

“VORREI UN TEMPO LENTO
A FORMA DI BAMBINO
CHE VUOLE FARE DA SOLO
AVENDOTI VICINO...”



VORREI UN TEMPO LENTO
PER ESSERE BAMBINO
TORNARE DENTRO AL GUSCIO
E FINGERMICI PULCINO..”

“Vorrei un tempo lento”

Luigina del Gobbo e Sophie Fatus

Editore LAPIS

“L’umanità che si rivela in tutto il suo splendore intellettuale durante la dolce e tenera età dell’infanzia dovrebbe essere rispettata con una sorta di venerazione religiosa. E ‘come il sole che appare all’alba o un fiore appena sbocciato. L’educazione non può essere efficace se non aiuta il bambino ad aprire se stesso alla vita. “

Maria Montessori

PROGETTO DI PREPARAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il raggiungimento di tali competenze in uscita rappresenta un impegno da parte delle insegnanti ad operare nella direzione indicata ma, non costituisce “garanzia” del raggiungimento per tutti i bambini degli obiettivi prefissati, soprattutto, al medesimo livello di competenza.

Stare seduti composti,

Avere cura delle proprie cose (quaderno, astuccio)

Impugnatura giusta;

Alzare la mano per chiedere la parola e saper attendere il proprio turno;

Alzare la mano per mostrare il proprio compito finito;

Ritagliare e incollare;

Scrivere il proprio nome.

IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI, IN QUANTO SCUOLA DELL’INFANZIA, AVVERRÀ ATTRAVERSO ATTIVITÀ GRAFICHE PITTORICHE, LUDICO ESPRESSIVE, ED ESPERIENZIALI, ANIMATIVE E DI GIOCO LIBERO/STRUTTURATO.

Il lavoro verrà svolto a grande gruppo, a piccolo gruppo e in intersezione; durante la mattinata del Lunedì lavoreremo con i bambini di 5 anni della sezione Koala

- **IMPARARE A CONOSCERE SE STESSI:**

rappresentazione grafica di se stessi, parlare di se’, raccontarsi attraverso una carta di identità, raccontare verbalmente esperienze vissute, esprimere opinioni, motivazioni, sentimenti, stati d’animo, imparare a creare narrazioni ed imparare a descrivere.

- **CONOSCENZA DEL CORPO:**

giochi vari sulla conoscenza del proprio corpo e sulla differenza di genere, conoscenza degli schemi strutturali di base del corpo umano.

- **RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE:**

rappresentazione di ciò che appartiene al mondo del bambini; famiglia, amici, scuola, insegnanti, il mio compagno, la mia abitazione, le parti della sezione, le stagioni, i personaggi di una storia, i giochi e le attività preferite..

Dettati grafici da ripetere in corso d'anno (sotto dettatura viene richiesto al bambino di rappresentare graficamente oggetti, numeri, concetti topologici, colori ecc..)

Disegni dal vero, en plein air, mappature della sezione, dei giardini..

- **PREGRAFISMI E RINFORZO DEL TRATTO GRAFICO:**

giocare con le lettere del proprio nome, elementi di scrittura spontanea attraverso riviste, libri, confrontiamo le calligrafie degli amici, ricercare per il quartiere di Cognento parole, numeri, scritte e imitarle ricopiandole. Pregrafismi liberi nel cassetto dei fogli da disegni pregrafismi prestampati e linee da seguire per ritagliare; schede cancellabili con pennarello lavagna per rendere fluido il tratto attraverso numerose schede facoltative, su richiesta del bambino e del suo interesse; collage di lettere libere, giocare con le rime, la scansione sillabica, i suffissi, i prefissi, il finale delle parole.

- **NUMERO E QUANTITA':**

saper associare al grafema di un numero la sua quantità, attività relative al numero/spazio e vari ordinamenti, esempi di quantità ed insiemi, piccoli problemi matematici da risolvere, conteggio utilizzando elementi da varia natura, creazione di personaggi con forma simile al numero stesso, ricerca, riconoscimento e fotografia dei numeri e delle forme geometriche in natura, giochi logico/matematici; contare i suoni che sentiamo in natura e introduzione del concetto forte/piano e del ritmo, giochi con i numeri (utilizzando magliette con il numero scritto sul fronte, si lavorerà sull'ordine dei numeri, la successione, si giocherà a ruba bandiera.) di più di meno (Gioco delle lance), concetti di previsione, di quantità e di stima, imparo a nominare le forme geometriche, a metterle in ordine di grandezza crescente/decesente, creo oggetti di fantasia con i solidi.

- **CONCETTI TOPOLOGICI E SEQUENZE:**

lavoro sulla lateralità destra/sinistra, giocare con le parole attraverso le scatole per acquisire concetti come: caldo/freddo, divertente o pauroso, utilizzando disegni e parole.

Favorire l'acquisizione di concetti topologici quali: lungo/corto grande/piccolo, duro/soffice, rotto/intero, tanto/poco, alto/basso, veloce/lento, giorno/notte, davanti/dietro, dentro/fuori (ecc..).

Lavorare attraverso sequenze di immagini che riguardino la scansione della giornata introducendo anche il concetto causa/effetto ed il concetto di temporalità.

Categorizzazione di oggetti e riconoscimento di oggetti non appartenenti a quella categoria insiemistica.

Un gioco molto utile è la caccia al tesoro, che permette di favorire diversi apprendimenti.

Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, oltre a riprendere e verificare le autonomie personali dei bambini verranno utilizzati diversi strumenti tecnologici quali la macchina fotografica, le riprese video, la registrazione di interviste per cogliere le aspettative dei bambini verso la scuola primaria e per ricordare cosa hanno imparato alla scuola dell'infanzia. Un'intervista interessante potrebbe essere anche documentare una visita alla scuola primaria sia all'esterno che all'interno riportandone graficamente la mappatura.

Esperienze di Coding

Progetto Albero.